



COMUNE DI POLISTENA
(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

del 04-03-2014

Oggetto: Imposta Unica Comunale IUC - componente IMU. Determinazione aliquote anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **quattro** del mese di **marzo** alle ore **14:00**, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la Presidenza del SINDACO TRIPODI MICHELE.

Sono intervenuti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
TRIPODI MICHELE	SINDACO	Presente
POLICARO MARCO	VICE-SINDACO	Presente
AREVOLE GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
MUIA' DOMENICO	ASSESSORE	Presente
MUSCHERA' ANTONIO	ASSESSORE	Presente
ZERBI NORMAN	ASSESSORE	Presente
GALATA' FRANCESCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario Generale PALMA NADIA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Presidente sull'argomento in oggetto;

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che:

- unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ed in particolare, da ultimo, con la succitata Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14.03.2011 n° 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, e anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n° 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Dato atto che:

- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono ai sensi dell'art. 13, commi 6-9 del citato D.L. n. 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge, ed in particolare:
 - modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi dallo 0,46% all'1,06% (art. 13, comma 6, del citato D.L. n. 201/2011);
 - aumentare l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi fino all'1,06% per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
 - modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4 per cento per l'abitazione principale nel caso di classificazione nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali, quindi dallo 0,2% allo 0,6% (art. 13, comma 7, D.L. n° 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni).

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 702 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 resta ferma anche per l'imposta unica comunale l'applicazione dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in tema di potestà regolamentare degli Enti Locali e, ai sensi del comma 703 dello stesso articolo, resta salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Ritenuto, per quanto concerne l'IMU, di proporre al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote e detrazioni approvate per l'esercizio 2013:

Aliquote	Descrizione
<p data-bbox="229 501 424 535"><u>0,2 per cento</u></p> <p data-bbox="229 1406 395 1440"><u>Detrazione</u></p>	<p data-bbox="467 293 1302 327">Aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze.</p> <p data-bbox="467 360 1410 595">Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p data-bbox="467 629 1410 730">E' equiparato ad abitazione principale l'immobile dato in comodato a parenti in linea retta. L'equiparazione ha effetto per i proprietari il cui reddito ISEE è pari o inferiore ad € 10.000,00;</p> <p data-bbox="467 763 1410 898">E' equiparato ad abitazione principale l'immobile regolarmente assegnato dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;</p> <p data-bbox="467 931 1410 1066">E' equiparata ad abitazione principale, dal 1° luglio 2013, le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.</p> <p data-bbox="467 1099 1410 1335">Si applica l'aliquota per l'abitazione principale all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che sposta la propria residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa rimanga vuota a disposizione dell'anziano o del disabile che potrebbe, in qualunque momento, rientrarvi o dell'eventuale coniuge, con lo stesso convivente.</p> <p data-bbox="467 1368 1410 1536">Si applica l'aliquota per abitazione principale anche all'abitazione del coniuge non assegnatario della casa coniugale a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.(art. 6, comma 3-bis del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504), purchè non possieda altre abitazioni.</p> <p data-bbox="467 1603 1410 2007">Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per l'anno 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.</p>

	L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00 e, pertanto, complessivamente la detrazione massima non può superare € 600,00 .
	Aliquote diversificate ed agevolate rispetto all'aliquota ordinaria.
<u>0,6 per cento</u>	Si applica ai fabbricati di categoria A/10- Uffici e Studi privati
<u>0,86 per cento</u>	Si applica ai fabbricati abitativi locati a canone concertato(legge n.431 del 09-12-1998)
<u>0,96 per cento</u>	Si applica ai fabbricati abitativi locati a canone libero e con contratto registrato
<u>0,76 per cento</u>	Si applica ai fabbricati abitativi concessi in comodato ai parenti entro il primo grado, ove essi vi risiedano anagraficamente e di fatto con i propri familiari se il reddito ISEE del proprietario è superiore ad Euro 10.000,00.
<u>0,86 per cento</u>	Si applica a tutti fabbricati di categoria C , che non costituiscono pertinenze di abitazioni principali.
<u>1,00 per cento</u>	Si applica ai fabbricati di Categoria D
<u>0,1 per cento</u>	Si applica ai fabbricati rurali ad uso strumentale
<u>0,76 per cento</u>	Si applica ai terreni agricoli
<u>1,00 per cento</u>	Si applica alle aree fabbricabili
<u>1,06 per cento</u>	ALIQUOTA ORDINARIA Si applica a tutte le tipologie di immobili non contemplate precedentemente e non rientranti nelle esenzioni previste dalla legge.

Vista la Legge 147/2013;

Vista la Legge 201/2011 e ss.mm.ii.

Visti ed acquisiti i pareri di cui al D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, art. 49

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 , N 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PROPORRE** al Consiglio Comunale la conferma per l'esercizio 2014 delle aliquote e detrazioni approvate per l'esercizio 2013 dell'Imposta Municipale Propria (IMU), quale componente dell'Imposta Unica Comunale ai sensi della L. 147/2013, secondo quanto riportato in premessa;
3. **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
4. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC, componente IMU.

5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza dei successivi adempimenti, con separata votazione unanime resa in modo palese.

=====

PARERE: Il Responsabile del servizio GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la Regolarita' tecnica: Favorevole

Data: 26-02-2014

Il Responsabile del servizio
F.to **GALATA' ANTONIO**

PARERE: Il Responsabile del servizio GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la Regolarita' contabile: Favorevole

Data: 26-02-2014

Il Responsabile del servizio
F.to **GALATA' ANTONIO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

SINDACO
F.to TRIPODI MICHELE

Segretario Generale
F.to PALMA NADIA

<p>La presente delibera è stata inserita all'Albo Pretorio On-line del Comune, agli effetti della pubblicazione, il giorno 07-03-2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Polistena lì 07-03-2014</p> <p>L'INCARICATO F.to LONGO FRANCESCO</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune per giorni 15 dal 07-03-2014</p> <p>al 21-03-2014</p>
<p>La presente delibera viene oggi trasmessa ai capigruppo consiliari, con il n. 3354 di protocollo. Polistena lì 07-03-2014</p> <p>Segretario Generale F.to PALMA NADIA</p>	<p>Polistena li</p> <p>IL MESSO COMUNALE F.to</p>

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 07-03-2014:

- è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. L.gs 267/2000.
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 4° comma – D. L.gs 267/2000.

Polistena lì

Segretario Generale
F.to PALMA NADIA

Copia conforme all'originale

Polistena lì

Il Responsabile AA.GG.